



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 00078179/2014

San Marino, 11 luglio 2014/1713 d.F.R

Ill.mi

Roberto Ciavatta

Luca Lazzari

Luca Santolini

**Membri del Consiglio Grande e
Generale**

e p. c.

Spett.le

Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Oggetto: interpellanza presentata dai Consiglieri Roberto Ciavatta, Luca Lazzari e Luca Santolini per appurare se – e con quale interlocutore – siano in atto da parte del Governo trattative private riguardanti le autorizzazioni a suo tempo rilasciate a Banca Commerciale Sammarinese, Credito Sammarinese e Euro Commercial Bank, nonché per chiarimenti circa l’incarico e l’attività del Dott. Antonio Gumina quale Commissario osservatore designato dalla Segreteria di Stato per le Finanze e Bilancio – Depositata in data 2 luglio 2014 –

In riferimento alla interpellanza in oggetto, con riguardo alla prima domanda, occorre premettere che:

1. le autorizzazioni rilasciate a suo tempo alle banche non possono essere, in quanto tali, oggetto di negoziato. Ciò che può essere oggetto di trattativa (ovviamente privata) da parte dei proprietari è il valore delle azioni delle banche detenute che si intendono cedere. Il promissario acquirente, dopo aver trovato l’accordo (profilo privatistico) con il promittente alienante, dovrà avviare presso la Vigilanza un procedimento amministrativo (profilo pubblicistico) per essere autorizzato all’acquisizione del controllo della banca oggetto di cessione;
2. il Credito Sammarinese è in liquidazione coatta amministrativa, quindi cancellata in data 13 ottobre 2011 dal Registro dei Soggetti Autorizzati, fin dal giorno successivo all’avvio della procedura liquidatoria. Inoltre, in esito alla definizione della predetta procedura di liquidazione coatta, la banca sarà radiata dal registro delle società e, pertanto, non si pone - neanche in astratto - la possibilità di compravendita del capitale sociale;
3. in ordine alle altre due banche richiamate (Banca Commerciale Sammarinese ed Euro Commercial Bank) non risulta, sulla base della documentazione agli atti della Banca Centrale, che



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

eventuali trattative, si ribadisce aventi ad oggetto il capitale sociale, siano condotte da un noto Studio milanese.

Ciò posto, la risposta alla prima domanda, in relazione alle banche menzionate, non può che essere negativa. La scrivente Segreteria di Stato e la Banca Centrale della Repubblica di San Marino non sono a conoscenza di uno Studio di professionisti milanesi presso il quale le trattative sarebbero condotte.

Per quanto concerne seconda domanda si intende risolta con la risposta negativa alla prima domanda.

Terza domanda: secondo le informazioni reperite dalla scrivente Segreteria di Stato attraverso il Dott. Gumina, è emersa, nell'ambito del Fondo Loan Management la necessità di riesaminare in tempi rapidi le singole posizioni dei crediti oggetto di cessione. Lo svolgimento di tale attività richiede specifiche competenze tecniche; il Dott. Gumina si è limitato a segnalare al Fondo un nominativo che, a suo avviso, possiede le necessarie competenze per l'attività richiesta. In seguito l'evoluzione del rapporto tra la persona segnalata e il Fondo ha avuto una dinamica sua propria.

Quarta domanda: trattandosi di un rapporto fra privati, si ritiene che l'Amministrazione non abbia titolo per richiedere e dare informazioni su soggetti privati, mentre il ruolo svolto dal Dott. Gumina è stato chiarito nella precedente risposta.

In risposta alla quinta domanda si precisa che l'incarico conferito al Dott. Antonio Gumina quale "Commissario osservatore" con la delibera del Congresso di Stato n. 21 del 4 marzo 2014 rettificata con delibera n. 36 dell'8 aprile 2014 ha una durata di anni tre con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due. Non vi sono riferimenti in termini di ore, l'incarico con il professionista non prevede limiti orari, anche perché non sono preventivabili. Pertanto, il Dott. Gumina espletterà il proprio incarico dedicando il tempo necessario e sufficiente per completare l'attività richiesta.

In risposta alla sesta domanda si comunica che il relativo disciplinare d'incarico autorizzato con la delibera del Congresso di Stato sopra citata, prevede che l'incarico al Dott. Gumina è diretto alla verifica di recupero crediti e per l'espletamento dell'attività di analisi e controllo sulle modalità di gestione, valutazione e la condivisibilità dei criteri di recupero dei crediti acquisiti e/o gestiti dai fondi comuni ai quali sono stati conferiti gli attivi delle banche in difficoltà e oggetto di misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del risparmio, nonché di altri conferimenti che potranno essere in futuro effettuati da banche nei confronti delle quali lo Stato è intervenuto con apporti di risorse finanziarie, al fine di tutelarne la stabilità e l'ordinata gestione aziendale. L'attività si esplica mediante la



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

partecipazione del Commissario osservatore ai preposti Comitati, ai sensi dei rispettivi regolamenti di gestione, nella verifica per i singoli fondi interessati dello stato di gestione delle singole posizioni di rischio e delle perdite che sulle stesse sono state subite o che in prospettiva potrebbero originare. Il Dott. Gumina dovrà relazionare semestralmente alla Segreteria di Stato per le Finanze, al Comitato Credito e Risparmio e al Congresso di Stato sull'esito delle verifiche effettuate.

Settima domanda: il disciplinare d'incarico sottoscritto fra la Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio e il Dott. Gumina in data 9 aprile 2014 è a disposizione presso la scrivente Segreteria di Stato e può essere visionato dagli interpellanti.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

- Claudio Felici -

